

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER I VIAGGI D'ISTRUZIONE/USCITE DIDATTICHE

1. Finalità

I viaggi di istruzione e le visite didattiche, che i Consigli di Classe propongono all'interno della programmazione didattica annuale, tenuto conto dei criteri generali definiti dal Collegio dei Docenti in sede di programmazione dell'azione educativa e dal Consiglio di Istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione dell'attività della scuola, nella loro articolata tipologia, costituiscono un momento qualificante dell'attività didattica e sono parte integrante della programmazione didattica/educativa e dell'offerta formativa dell'Istituto.

Essi contribuiscono insieme alle altre attività integrative del PTOF:

- all'ampliamento della preparazione scolastica;
- alla conoscenza di fenomeni e manifestazioni culturali di aree italiane e straniere non inclusi nei tradizionali ambiti dei programmi;
- alla crescita culturale e umana e sono anche momento privilegiato di comunicazione e di socializzazione, un'esperienza di vita collettiva che richiede impegno, solidarietà e rispetto reciproco.

Per questi motivi sono a tutti gli effetti attività didattiche curricolari che si svolgono in ambiti esterni e pertanto sono computate fra i giorni di scuola stabiliti nel calendario annuale.

Nella fase di scelta delle visite e dei viaggi possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di compartecipazione, ma non di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero, oltre tutto, la stessa natura e finalità dei viaggi d'istruzione.

2. Tipologie

Si definiscono le seguenti tipologie:

- Viaggio d'istruzione: prevede almeno un pernottamento fuori sede.
- Uscita didattica: ha durata di una intera giornata o dell'orario giornaliero di lezione.
- Scambio culturale: prevede la reciproca ospitalità in famiglia per più giorni tra alunni normalmente di diversa nazionalità.
- Attività sportive e competitive svolte in orario di lezione (per le attività sportive competitive che si svolgono in orario di lezione, il docente di Scienze Motorie, comunica preventivamente alla Dirigente Scolastica e al Coordinatore di Classe il calendario delle singole gare e il tempo richiesto per la partecipazione degli studenti).

3. Modalità procedurale per i viaggi di istruzione

Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono provenire dai Consigli di Classe alla Commissione viaggi. Ogni Consiglio di Classe provvede alla stesura della proposta del progetto su modello standard con l'individuazione del Referente, seguendo l'iter procedurale di seguito indicato:

- ✓ All'inizio dell'anno scolastico i Consigli di Classe devono provvedere:
 - a. all'individuazione degli itinerari e del programma di viaggio compatibili con il percorso formativo (la meta e il programma, unitamente alle finalità formative, devono essere obbligatoriamente approvate dal Consiglio di Classe, su proposta dei docenti della classe utilizzando l'apposita scheda progetto, e devono trovare preciso riscontro nella programmazione-educativa del Consiglio di Classe);
 - b. all'individuazione dei docenti accompagnatori disponibili dei quali due titolari e uno supplente (la designazione dei docenti accompagnatori è deliberata motivatamente dal Consiglio di Classe nella composizione allargata. Pertanto, gli studenti devono essere accompagnati esclusivamente da docenti della classe);
 - c. alla scelta del periodo di effettuazione del viaggio di istruzione. Sono previsti tre periodi (indicare il periodo scelto con le relative date).
- ✓ Il docente accompagnatore referente si impegna a raccogliere le autorizzazioni firmate dai genitori e i versamenti di acconto pari al 50% del presunto costo per ciascun partecipante entro 20 giorni dalla data di delibera del viaggio da parte del Consiglio di classe.
- ✓ Il docente accompagnatore referente, acquisisce la documentazione utile in caso di problemi di salute, intolleranze alimentari, ecc. degli studenti.
- ✓ Acquisite le proposte la Dirigente Scolastica predispone un prospetto viaggi da sottoporre a delibera del Consiglio d'Istituto.
- ✓ La D.S., appurato che ci siano le condizioni per organizzare il viaggio, avvia la relativa procedura (determina a contrarre).
- ✓ A partire dalla data di aggiudicazione i docenti accompagnatori consegnano agli studenti: - le indicazioni per il versamento del saldo da effettuare almeno 20 giorni prima della partenza, con allegato il programma dettagliato.

4. Controllo documenti di viaggio

Il docente accompagnatore referente, controlla che gli studenti siano in possesso di documenti di identità validi, anche per l'espatrio se si tratta di viaggi all'estero e di tessera sanitaria. Il docente accompagnatore referente controlla con la segreteria che siano stati effettuati i pagamenti entro il termine indicato. Tutti i docenti accompagnatori consegnano la dichiarazione di assunzione di responsabilità in segreteria.

5. Durata e meta

La durata delle visite di istruzione inserite nella programmazione didattica sarà stabilita in relazione al programma e alla distanza. Sono consentiti **fino a quattro giorni/tre notti** alle classi del **triennio** che possono recarsi anche all'estero. Il **biennio** potrà effettuare viaggi di durata **non superiore a tre giorni/due notti**.

6. Numero di partecipanti

I viaggi devono essere predisposti per classi intere. È necessaria l'adesione del 75% degli studenti per ogni classe partecipante. Fa eccezione la partecipazione a concorsi, progetti, gare sportive o premiazioni o la partecipazione a progetti, concorsi, gare sportive e premiazioni che vede coinvolti alunni di classi diverse.

Gli studenti/sse non partecipanti al viaggio di istruzione, se presenti nella scuola, saranno inseriti in altre classi. In caso di assenza da scuola tali studenti dovranno portare giustificazione.

7. Costo

Le quote fissate dal Consiglio d'Istituto tengono conto dell'entità del costo complessivo del viaggio, che non deve prevedere quote troppo elevate al fine di consentire la partecipazione di tutti. Per i viaggi di **quattro giorni/tre notti**, il costo per alunni può essere previsto per un massimo di 350,00 euro e per i viaggi di **tre giorni/due notti**, il costo per alunni può essere previsto per un massimo di 250,00 euro.

Il Consiglio d'Istituto, su richiesta degli interessati, potrà assegnare contributi in base ai criteri da esso fissati.

In caso di rinuncia, o impossibilità a partecipare al viaggio di istruzione per qualsiasi motivo, si darà luogo a rimborso solo se previsto dall'agenzia aggiudicataria e nella misura prevista dalla stessa agenzia; è previsto un rimborso anche da parte dell'assicurazione anche a determinate condizioni.

8. Numero di accompagnatori

Il numero degli accompagnatori è stabilito sulla base del rapporto di 1 docente ogni 15 alunni. La presenza di alunni diversamente abili dà diritto ad un accompagnatore supplementare. Per ogni classe va individuato un sostituto dell'accompagnatore, evitando che la scelta cada su supplenti temporanei.

In casi eccezionali può essere prevista la partecipazione di un genitore, se autorizzato dal Dirigente Scolastico.

N.B.: nel caso di viaggi di istruzione all'estero almeno uno degli accompagnatori deve padroneggiare la lingua del posto e/o l'inglese.

9. Disciplina

Il tempo del viaggio d'istruzione è tempo-scuola a tutti gli effetti. Gli alunni sono perciò tenuti a rispettare tutte le norme del regolamento interno, le regole di comportamento dettate dai docenti accompagnatori e comunicate ai genitori e le disposizioni specifiche impartite "in loco".

In particolare si ricorda che:

- E' necessario che tutti rispettino, con puntualità, orari ed appuntamenti fissati di volta in volta.
- Le visite a luoghi d'arte e monumenti dovranno obbligatoriamente avvenire sempre in gruppo, con la partecipazione di tutti.

- Si richiede un comportamento corretto ed educato, sia in viaggio che nei luoghi pubblici ed in albergo; il risarcimento per danneggiamenti a oggetti o strutture verrà addebitato ai responsabili o eventualmente, all'intera classe.
- Schiamazzi notturni o comportamenti scorretti saranno riferiti tempestivamente alle famiglie e, per casi particolarmente gravi, si potranno prevedere provvedimenti disciplinari anche per l'intera classe.
- E' ASSOLUTAMENTE vietato (anche per gli studenti maggiorenni) possedere e far uso di bevande alcoliche o qualsiasi altra sostanza tossica.
- In caso di necessità e ai fini di una maggior sicurezza, il docente è autorizzato a controllare gli effetti personali del singolo studente (borse, zaini ecc).
- E' assolutamente necessario avere con sé un documento d'identità, non scaduto, valido per l'estero.

In caso di trasgressione, gli organi competenti prenderanno i provvedimenti previsti dal Regolamento Disciplinare. Tutte le mancanze saranno punite, a seconda della gravità, con sanzioni che vanno dalla nota disciplinare alla sospensione dalle lezioni e dai viaggi successivi, al risarcimento del danno arrecato ed eventualmente al rientro immediato con accompagnamento di un genitore.

10. Vigilanza nei viaggi d'istruzione e nelle uscite didattiche

I docenti accompagnatori vigilano sugli studenti per tutta la durata dell'attività fuori sede, dal momento in cui raccolgono gli stessi nel punto di raduno concordato fino al rientro nel luogo concordato.

Durante l'attività fuori sede, ciascun docente accompagnatore deve verificare il rispetto del programma definito, l'osservanza degli orari e l'erogazione del contenuto formativo previsto, nonché vigilare sul comportamento degli studenti a lui affidati.

In particolare, per le attività fuori sede che comportino il pernottamento, i docenti accompagnatori sono tenuti a verificare che tutti gli studenti loro affidati, all'orario stabilito, siano rientrati nelle camere rispettivamente assegnate per il periodo notturno.

I docenti di sostegno accompagnatori sono ugualmente soggetti all'obbligo di vigilanza sul gruppo classe ed in particolare sugli alunni a loro affidati.

11. Relazione finale

Entro dieci giorni dal termine delle visite guidate e delle uscite didattiche di un'intera giornata, delle attività sportive competitive e dei viaggi d'istruzione, il referente/accompagnatore, provvede a redigere la relazione che, trasmessa alla Dirigente Scolastica e al coordinatore di classe, sarà poi oggetto di argomento del Consiglio di classe. La relazione sulle attività sportive competitive deve essere stilata dal docente di Scienze Motorie.

12. USCITA DIDATTICA GIORNALIERA

Per le uscite didattiche giornaliere previa autorizzazione, la proposta redatta dal docente proponente e firmata dai docenti in servizio nella classe sarà inoltrata alla Dirigente Scolastica almeno tre giorni prima dell'uscita, per permettere l'organizzazione dell'orario scolastico. Il Referente/accompagnatore della classe/i è tenuto a ritirare presso l'Ufficio di Segreteria Didattica:

- modulo elenco dei partecipanti; - modulo di assunzione da parte del docente accompagnatore del dovere di vigilanza sugli studenti partecipanti; - modulo di assenso dei genitori; - istruzione per il versamento dell'acconto e del saldo.

Il Referente/accompagnatore della classe/i riconsegna tutto il materiale debitamente compilato in segreteria didattica.

13. Numero uscite

Il numero massimo di uscite da effettuare durante l'anno scolastico per tutte le classi (biennio e triennio) è di 20 uscite di cui massimo 2 a maggio, giusta delibera del Consiglio d'Istituto n. 25 del 29/06/2017

14. Relazione finale

Entro dieci giorni dal termine delle uscite didattiche di un'intera giornata, delle attività sportive competitive, il referente/accompagnatore, provvede a redigere la relazione che, trasmessa alla Dirigente Scolastica e al coordinatore di classe, sarà poi oggetto di argomento del Consiglio di classe.

La relazione sulle attività sportive competitive deve essere stilata dal docente di Scienze Motorie.

Si applicano alle uscite didattiche giornaliere tutte le disposizioni indicate nei punti 1, 2, 4, 6, 7, 8, 9, 6 e 10 del presente regolamento

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 29/01/20 con Delibera n 21.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Annalisa Esposito